

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/06/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio della relazione sul governo societario. L'esame comparativo delle voci sia dello stato che del conto economico con quelle dell'esercizio precedente evidenzia rilevanti variazioni in diminuzione a causa della interruzione del servizio a partire del mese di marzo 2020 a causa della emergenza sanitaria da COVID 19 come verrà più ampiamente illustrato nel proseguo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;



- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Gestione emergenza Covid19

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia e ha comportato come detto in precedenza anche oltre la sospensione della attività.

La Società ha gestito, fin dall'inizio dell'emergenza, situazione in modo proattivo sotto differenti aspetti. In primo luogo la governance della crisi, attivando tutte le misure necessarie. In particolare quelle volte alla tutela della salute dei lavoratori. A partire dal 9 marzo 2020 si è fatto ricorso alla cassa integrazione per n. 7 addetti (autisti) fino al 4 aprile e dal 6 aprile fino al 30 giugno per n. 9 addetti.

In merito agli effetti patrimoniali ed economici si specifica che la società ha avuto rilevanti ripercussioni a seguito delle misure governative e regionali intraprese a seguito della pandemia da Covid 19 che hanno comportato la sospensione del servizio di trasporto scolastico a partire dal mese di marzo sino alla scadenza del periodo dell'anno scolastico 2019/2020.

Gli effetti patrimoniali ed economici di tale stravolgimento della attività operativa sono stati ampiamente illustrati dal Consiglio di Amministrazione nella documentazione sottoposta all'esame delle assemblee societarie tenutesi il 28 maggio 2020, il 4 giugno 2020, il 29 giugno 2020 e il 16 luglio 2020.

A tale documentazione pertanto si rimanda per esauriente disamina.

Si precisa che l'assemblea del 29 giugno 2020 ha deliberato con la seguente modalità: con 9 soci presenti, 1 socio assente al momento della votazione (Parabiago) ma che era favorevole, 1 Socio (Corbetta) sfavorevole ed 1 Socio (Sedriano) astenuto e assente Cuggiono, di procedere alla erogazione alla Società di apposita contribuzione a titolo di copertura delle spese incompressibili, secondo la normativa di riferimento, di circa 147 mila euro.

Il risultato di esercizio al 30 giugno 2020 va quindi apprezzato considerando tale intervento di natura straordinaria collegato alla emergenza sanitaria.

Il prossimo 14 settembre secondo il calendario ministeriale dovrebbe iniziare il nuovo anno scolastico 2020/2021 e quindi anche l'avvio del servizio da parte della Società.

A fine agosto sono state emanate le norme circa le modalità di svolgimento del servizio con scuola bus per prevenire la diffusione della pandemia che ha mostrato segni di recrudescenza negli ultimi tempi. Non si può escludere pertanto che il servizio possa subire ancora delle sospensioni con le conseguenti ricadute economiche e finanziarie.

Inoltre il Consiglio di amministrazione sta valutando gli impatti organizzativi, sia strumentali che lavoristici che le citate norme di comportamento introdotte, avranno sull'assetto organizzativo della società ed esiste la possibilità che l'attuale parco veicolare non sia in grado di svolgere compiutamente il servizio. Esistono pertanto rilevanti incertezze sulla continuità aziendale.

Prospettiva della continuità aziendale

Gli Amministratori nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività

dell'azienda, come evidenziato al paragrafo precedente hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) come sostituito dall'articolo 38 quater della legge di conversione del DL 34/2020 che prevede che i bilanci di esercizio destinati a chiusura nel 2020 e nel 2021 andranno predisposti valutando la continuità aziendale senza tener conto della emergenza coronavirus.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- Bus di non recente immatricolazione: 14,28%
- Spese di manutenzione straordinaria autobus: 20%
- Accessori su autobus: 14,28
- Scuolabus di nuova acquisizione 5%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

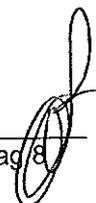
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.



ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 101.228 (€ 109.700 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.832	505.347	0	509.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	399.479		399.479
Valore di bilancio	3.832	105.868	0	109.700
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	9.702	0	9.702
Ammortamento dell'esercizio	1.728	16.446		18.174
Totale variazioni	-1.728	-6.744	0	-8.472
Valore di fine esercizio				
Costo	2.104	515.049	0	517.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	415.925		415.925
Valore di bilancio	2.104	99.124	0	101.228

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.104 (€ 3.832 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.912	920	3.832
Valore di bilancio	2.912	920	3.832
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.456	272	1.728
Totale variazioni	-1.456	-272	-1.728
Valore di fine esercizio			
Costo	1.456	648	2.104
Valore di bilancio	1.456	648	2.104

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 99.124 (€ 105.868 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	505.347	505.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	399.479	399.479
Valore di bilancio	0	105.868	105.868
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.702	0	9.702
Ammortamento dell'esercizio	0	16.446	16.446
Totale variazioni	9.702	-16.446	-6.744
Valore di fine esercizio			
Costo	9.702	505.347	515.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	415.925	415.925
Valore di bilancio	9.702	89.422	99.124

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 89.422 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Macchine Ufficio	2.662	-622	2.040
	Autobus	103.206	-15.824	87.382
Totale		105.868	-16.446	89.422

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	86.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.040
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	25.780
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.487

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	Scuolabus	SelmaBipiemme 30192661/ 001	25.780	2.487	86.000	47.516	12.040	0	26.444
Totale			25.780	2.487	86.000	47.516	12.040	0	26.444

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 159.013 (€ 274.795 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	145.836	0	145.836	0	145.836
Crediti tributari	3.165	0	3.165		3.165
Verso altri	10.012	0	10.012	0	10.012
Totale	159.013	0	159.013	0	159.013

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	268.130	-122.294	145.836	145.836	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.748	-1.583	3.165	3.165	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.917	8.095	10.012	10.012	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	274.795	-115.782	159.013	159.013	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	145.836	145.836
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.165	3.165
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	10.012	10.012

circolante		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	159.013	159.013

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 62.825 (€ 153.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.746	-89.740	62.006
Denaro e altri valori in cassa	1.594	-775	819
Totale disponibilità liquide	153.340	-90.515	62.825

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 17.862 (€ 24.665 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.665	-6.803	17.862
Totale ratei e risconti attivi	24.665	-6.803	17.862

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi manutenzione programmi	966
	Risconti attivi spese di registrazione	5.566
	Risconti attivi Assicurazioni	5.450
	Risconti attivi tasse di circolazione	2.034
	Risconti attivi fideiussione Corbetta	3.151
	Altri risconti attivi	695
Totale		17.862

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.873 (€ 60.529 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	21.720	0	0	0
Riserva legale	4.344	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.553	0	0	2.912
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	31.552	0	0	2.912
Utile (perdita) dell'esercizio	2.913	0	-2.913	0
Totale Patrimonio netto	60.529	0	-2.913	2.912

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		21.720
Riserva legale	0	0		4.344
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		34.465
Varie altre riserve	0	3		2
Totale altre riserve	0	3		34.467
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-58.658	-58.658
Totale Patrimonio netto	0	3	-58.658	1.873

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	21.720	0	0	0
Riserva legale	4.344	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.401	0	0	18.152
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	13.402	0	0	18.152
Utile (perdita) dell'esercizio	18.152	0	-18.152	0
Totale Patrimonio netto	57.618	0	-18.152	18.152



	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		21.720
Riserva legale	0	0		4.344
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		31.553
Varie altre riserve	0	-2		-1
Totale altre riserve	0	-2		31.552
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.913	2.913
Totale Patrimonio netto	0	-2	2.913	60.529

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	21.720			0	0	0
Riserva legale	4.344		B	4.344	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	34.465		A-B-C-D-E-	34.465	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	34.467			34.465	0	0
Totale	60.531			38.809	0	0
Residua quota distribuibile				38.809		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 148.517 (€ 162.531 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	162.531
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.107
Altre variazioni	-29.121
Totale variazioni	-14.014
Valore di fine esercizio	148.517

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	56.741	-13.608	43.133	13.975	29.158	0
Debiti verso fornitori	198.888	-88.304	110.584	110.584	0	0
Debiti tributari	10.405	-7.078	3.327	3.327	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.188	-3.719	11.469	11.469	0	0
Altri debiti	62.361	-34.578	27.783	27.783	0	0
Totale debiti	343.583	-147.287	196.296	167.138	29.158	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	43.133	43.133
Debiti verso fornitori	110.584	110.584
Debiti tributari	3.327	3.327

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.469	11.469
Altri debiti	27.783	27.783
Debiti	196.296	196.296

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi Trasporti Scolastici e servizi ai soci	721.999
	Altri Ricavi (Noleggio Sub Affidi ect.)	35.181
Totale		757.180

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	757.180
Totale		757.180

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 8.472 (€ 16.461 nel precedente esercizio).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	30/06/2019	30/06/2020	Differenza
Costi per materie prime e di consumo	188.112	150.504	-37.608

I costi per le materie prime di consumo e manutentivi sono diminuiti rispetto all'anno precedente, a causa della interruzione dell' attività da Covid 19

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 341.723 (€ 470.304 nel precedente esercizio).

La diminuzione è da ascrivere al minor periodo di servizio effettuato per l'emergenza sanitaria

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 61.147 (€ 59.086 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	22.926	0	22.926
Canoni di leasing beni mobili	20.060	990	21.050
Altri	16.100	1.071	17.171
Totale	59.086	2.061	61.147

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 19.994 (€ 19.882 nel precedente esercizio).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	3.064	0	0	0	
Totale	3.064	0	0	0	0

L'articolo 24 del DI 34/20 "Rilancio" stabilisce che «non è dovuto» il versamento del saldo Irap, così come quello della prima rata di acconto da parte delle imprese che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi non superiori a 250 milioni di euro. L'Irap dovuta, anche civilisticamente per i bilanci di competenza dell'anno è pari al minor importo tra quanto sarebbe dovuto (senza DI rilancio) e gli acconti calcolati con il

metodo storico dell'Irap relativa all'anno precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	7
Totale Dipendenti	9

Compensi agli organi sociali

Non è stato corrisposto alcun compenso agli amministratori e la società ha corrisposto all'organo di controllo l'emolumento annuale di €. 2.000,00.

Titoli emessi dalla società

In base alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si specifica che la società non ha emesso titoli

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la società ha in corso un contratto di leasing sottoscritti per l'utilizzo di beni mobili registrati, scuolabus.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non ci sono informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, ad eccezione dei contratti di servizio con i comuni soci.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si evidenziano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero

22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e questo per la gestione ordinaria.

Gestione emergenza Covid19

Si manda al paragrafo di inizio Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Non si evidenziano Strumenti finanziari derivati e questo ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si specifica che la società non detiene quote proprie o di società controllanti ai sensi dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società attesta che sono stati percepiti i crediti di imposta da bonus gasolio per l'importo di €. 4.264,57

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 58.657,72; lo stesso fa presente che per effetto della perdita sofferta si dovrebbero applicare le disposizioni dell'articolo 2482 ter.

L'articolo 6 del decreto Liquidità (DI 23/2020, convertito senza modifiche con la legge 40/2020) sospende però gli obblighi di riduzione del capitale derivanti da perdite superiori al terzo del capitale. Tale

sospensione sociale opera nell'arco temporale tra il 9 aprile, data di entrata in vigore del decreto legge, e il 31 dicembre 2020.

Conseguentemente l'assemblea dei soci non è chiamata alla adozione dei provvedimenti richiamati dal citato articolo 2482 ter salvo diverso intendimento che i soci vorranno assumere e deliberare.

L'organo amministrativo



Dichiarazione di conformità

“Il sottoscritto Dott. Marco Reposi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara:

che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società;
-che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società "Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società